

(Allegato B)

PATTO DI COLLABORAZIONE
"ANZIANI AL CENTRO"
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI
VOLONTARIATO NEI CENTRI SOCIALI COMUNALI

TRA

Il Comune di Desenzano del Garda rappresentato dal dott. Flavio Casali, in qualità di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona

E

Il R.T.I. D-Age, costituito da La Sorgente Società Coop. Sociale Onlus (capofila) e Elefanti Volanti Società Coop. Sociale Onlus (partner), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante della capofila dott. Paolo Guglielmi

E

I liberi cittadini aderenti mediante apposito modulo online

PREMESSO

- che l'art. 118 c. 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Desenzano del Garda, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 10 febbraio 2021, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione di interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di Collaborazione stabilisce il rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che il D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, detto "Codice del Terzo settore" sottolinea come le amministrazioni pubbliche "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento";
- che l'art. 1 del Regolamento già menzionato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, prossimità e territorialità;

CONSIDERATO

- che il Comune di Desenzano del Garda nell'ambito della propria programmazione degli interventi socioeducativi promuove azioni di contenimento dei rischi di povertà educativa e marginalità sociale in favore dei nuclei familiari e delle diverse agenzie educative e scolastiche del territorio;
- che il Comune di Desenzano del Garda conduce la propria azione socioeducativa puntando a un'azione integrata con le realtà che operano sul territorio a sostegno delle famiglie con minori, perseguendo un coordinamento sinergico tra operatori e un'ottimizzazione delle risorse;
- che il Comune di Desenzano del Garda presenta un'alta densità di attori, potenzialmente attivabili su temi di interesse collettivo e progettualità pubbliche diverse che, attraverso il patto di collaborazione, condividono risorse e responsabilità per la costruzione di specifiche azioni di cura con spirito di condivisione e collaborazione;
- che l'Ente gestore del R.T.I. D-Age ha previsto nella propria offerta tecnica denominata *"Co-progettazione per la gestione dei centri sociali e punti di incontro per anziani del Comune di Desenzano del Garda"* alla sezione "nuove proposte di attività" la sperimentazione dei patti di collaborazione;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Desenzano del Garda e i cittadini sottoscrittori per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La principale finalità perseguita dal presente patto è quella di favorire la cura condivisa dei beni comuni di Desenzano del Garda proposti dall'Amministrazione Comunale, dai gruppi di cittadini, dalle realtà sottoscrittrici nella prospettiva di promuovere un'azione integrata volta alla realizzazione di proposte sinergiche rivolte agli anziani frequentanti i diversi centri sociali e punti di incontro presenti sul territorio. Il patto incentiva anche attività di cura e rigenerazione dello spazio comune al fine di sviluppare legami e scambi sociali, interculturali e intergenerazionali, e di promuovere l'inclusione sociale, la valorizzazione dei beni comuni e di modelli di vita sostenibili.

I sottoscrittori intendono prendersi cura di un bene comune materiale e immateriale: la socializzazione e l'aggregazione del target di età definito anziano. Nello specifico, intendono svolgere attività e interventi volontari di cura relativamente agli spazi dei centri sociali e punti di incontro e intendono supportare i volontari già attivi nelle attività logistiche e di gestione necessarie (apertura e chiusura, decoro, sistemazione spazi) e realizzare proposte, laboratori, iniziative rivolte agli utenti del centro.

Gli obiettivi del patto di collaborazione sono:

- promuovere la socializzazione, l'aggregazione e la promozione del benessere tra gli anziani desenzanesi;
- integrare le proposte strutturate dall'Amministrazione al fine di incrementare la realizzabilità di iniziative rivolte alla comunità;
- attivare le energie dei cittadini desiderosi di contribuire con le proprie competenze a migliorare alcune proposte dell'Amministrazione e ad avanzarne di nuove nell'interesse generale della comunità;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio e accrescere il senso civico e il rispetto degli spazi comuni;

ART. 2 - OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta prevede che i sottoscrittori del patto realizzino due diverse linee di azione:

1. Cura e rigenerazione degli spazi dei centri sociali: cittadini attivi con particolari competenze e passioni connesse alla cura e alla rigenerazione di spazi interni ed esterni agli stabili sede dei centri sociali e punti di incontro (cortili di pertinenza, sale comuni, ecc.), comprese attività di custodia e sorveglianza degli spazi.

2. Cura e generazione delle relazioni dei centri sociali: attraverso le diverse competenze trasversali dei cittadini sarà arricchito il ventaglio di iniziative rivolte ai fruitori dei centri (laboratori, proposte artistiche, musicali o teatrali, ecc.).

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel patto;
- per favorire nuovi modelli di sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni tra i sottoscrittori del patto, valorizzando il pregio della partecipazione;
- per favorire nuovi metodi di cittadinanza attiva tra i sottoscrittori del patto al fine di sperimentare nuovi modelli di relazione anche con gli uffici dell'amministrazione comunale per rendere fruibili sia le informazioni sia il sapere;
- garantendo formazione adeguata, organizzazione e supervisione delle risorse preposte alla realizzazione delle iniziative nonché il rispetto della vigente normativa in materia di sanità, sicurezza e tutela dei dati personali degli utenti;

- rispettando le ulteriori regole fissate dalle disposizioni nazionali, regionali e locali per contrastare la diffusione della pandemia e consentire ai volontari di operare in condizioni di sicurezza.

ART. 4 - IMPEGNI

I liberi cittadini sottoscrittori si impegnano a:

- svolgere le attività indicate all'art. 1 e all'art. 2 del presente documento nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- gestire le singole attività nel rispetto di modalità, criteri, standard e procedure eventualmente fissate da leggi e regolamenti;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto;
- fornire al Comune un report periodico di monitoraggio dopo il confronto con il gruppo di cittadini attivi e una relazione finale illustrativa e quantitativa delle attività svolte;
- creare modalità di comunicazione efficaci e funzionali alla realizzazione di quanto in oggetto;
- rispettare le disposizioni riguardanti la Tutela dei Dati Personali come normativamente previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (RGPD) Reg. (UE) n. 2016/679.

Il R.T.I. D-Age e il Comune si impegnano a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Uffici e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del patto di collaborazione;
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, la necessità di interventi straordinari, nell'ambito del servizio sociale, per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse e nel rispetto delle priorità d'intervento del Comune;
- fornire ai cittadini attivi aderenti non iscritti a un'associazione la copertura assicurativa RC e infortuni;
- fornire i materiali, gli utensili e quanto necessario alla realizzazione delle azioni di cura previste dal presente patto qualora i sottoscrittori stessi risultassero impossibilitati a reperirli in autonomia.

ART. 5 - FORME DI SOSTEGNO

Il R.T.I. D-Age e il Comune sostengono la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la semplificazione di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'utilizzo dei mezzi informatici dell'Amministrazione Comunale necessari alla realizzazione delle iniziative oggetto del presente patto;
- la fornitura di indumenti, D.P.I. e accessori necessari alla sicurezza e alla riconoscibilità dei sottoscrittori;
- la fornitura di materiali o utensili necessari alla realizzazione delle azioni di cura;
- la fornitura dell'assicurazione R.C. e infortuni per i cittadini attivi non aderenti a un ente già fornito della relativa polizza assicurativa.

ART. 6 - DURATA

Il presente patto di collaborazione ha validità annuale a partire dalla stipula, alla scadenza del quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere con rinnovo.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dai sottoscrittori mediante comunicazione scritta. Ogni cittadino/associazione può decidere di esercitare il diritto di recesso dal patto in ogni momento all'Ufficio Servizi Sociali tramite comunicazione scritta da presentare all'Ufficio Protocollo.

ART. 7 - RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA

Il gruppo promotore si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite verifiche specifiche.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ

Un referente per i cittadini e i gruppi informali si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato attraverso presa visione della relazione illustrativa dell'attività svolta.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Per lo sviluppo della suddetta progettualità si ricorda che il Responsabile del trattamento ai sensi del GDPR Reg. UE 2016/679 è il Comune di Desenzano del Garda. I sottoscrittori dovranno garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR Reg. (UE) 2016/679, il rispetto del diritto di riservatezza del trattamento di eventuali dati personali e sensibili.

ART. 10 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'Amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Desenzano del Garda, 01/08/2023

I sottoscrittori:

Comune di Desenzano del Garda
Il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona
dott. Flavio Casali

.....

R.T.I. D-Age
Presidente e legale rappresentante La Sorgente Società Coop. Sociale Onlus (capofila)
dott. Paolo Guglielmi

.....

L'operatore incaricato che svolgerà la funzione di consulenza, facilitazione e di
accompagnamento nel processo di amministrazione condivisa
dott. Michele Crescini

.....

I cittadini attivi

.....